

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 1093 presentata da Cera, inerente a "*Hanon System Pinerolo, l'ennesima delocalizzazione. A quando il tavolo regionale sull'automotive?*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1093.
La parola alla Consigliera Segretaria Cera in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

CERA Valentina

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione verte su una notizia di stampa uscita qualche settimana fa. Un'azienda pinerolese (si chiama Hanon System) annuncia che delocalizzerà un'intera linea di produzione, linea di produzione che parrebbe essere particolarmente efficiente, che impiega lavoratori e lavoratrici del territorio di Pinerolo e la delocalizza in Cina.

In questo quadro di dismissioni, vendite, delocalizzazioni, fondi speculativi che arrivano qui, acquistano aziende e prendono tutto quello che c'è da prendere (anche i finanziamenti pubblici di Industria 5.0) e poi magicamente sono privi di piani industriali e lasciano intere famiglie senza futuro e desertificano l'intero comparto automotive del nostro territorio, si staglia quella che potrebbe essere l'ennesima crisi industriale e, quindi, una delocalizzazione in Cina di una linea di produzione che funziona molto bene. Mi dicono che sono circa 15 milioni gli euro prodotti da quella sola e unica linea di produzione.

Gli operai e le operaie che lavorano per l'Hanon System sono circa 300 e hanno iniziato a mandar via, perché delocalizza la linea di produzione, 15 persone. In termini numerici, se non è l'inizio di una valanga, non siamo ancora preoccupati, ma se questo fosse il segnale di una probabile e possibile delocalizzazione dell'intera produzione di questa azienda nel Pinerolese, allora saremmo di nuovo di fronte a una crisi occupazionale che investe il futuro di 300 famiglie, oltre che il futuro industriale di competenza del settore automotive nel nostro territorio.

Parto da questo ennesimo caso per chiedere a gran voce una cosa che il Presidente Cirio ha promesso in più occasioni pubbliche ai vari territori che hanno portato le proprie istanze. È di qualche settimana fa, anzi della settimana scorsa, la crisi Primotecs, con lavoratrici e lavoratori qui sotto e si sono sentiti dire dal Presidente Cirio che la Regione Piemonte si impegna a creare un tavolo permanente per il settore automotive per provare a smettere di affrontare crisi per crisi, aprendo tavoli per ogni azienda che delocalizza, chiude, manda lavoratori e lavoratrici in cassa e provare a mettere in campo delle vere e proprie politiche di sistema, perché il nostro tessuto produttivo manifatturiero dell'automotive si sta desertificando letteralmente; sono oltre 30 mila lavoratrici e lavoratori che stanno rimanendo senza un posto di lavoro.

In questa situazione, la Regione Piemonte ha bisogno di mettere in campo una vera e propria politica industriale che richiami innanzitutto operatori del settore, penso sempre a

Stellantis, alle proprie responsabilità anche sociali che ha nei confronti di questo territorio e che metta in piedi politiche industriali che possano provare a salvaguardare l'occupazione e, quindi, a quando questo tavolo promesso da Cirio in ogni occasione?

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Nella giornata di martedì 28 aprile, durante una riunione con la rappresentanza sindacale di FIM-CISL, FIOM-CGIL e UILM-UIL presso la sede dell'Unione Industriale di Torino i vertici aziendali di Hanon System hanno confermato che la linea di produzione 5 EWP dello stabilimento di Campiglione Fenile, che occupa una ventina di lavoratori, sarà delocalizzata in Cina. Da fonti sindacali si apprende che il trasferimento dovrebbe avvenire entro fine anno. La preoccupazione da parte sindacale è dovuta al fatto che la linea 5 EVWP parrebbe essere la più strategica redditizia dell'intero stabilimento.

Agli atti di questo ufficio, risponde l'Assessore Marrone, non risulta avviata alcuna procedura per lo stabilimento di Campiglione Fenile e al momento non vi è alcuna richiesta di incontro da parte delle organizzazioni sindacali relativamente a tale stabilimento.

La situazione viene comunque monitorata dall'Assessorato al lavoro anche nel presupposto di favorire nel caso tutte le soluzioni che privilegino l'utilizzo di ammortizzatori sociali di tipo conservativo.

Si assicura che non verrà lasciato nulla in intentato per porre in essere ogni utile strumento per la salvaguardia occupazionale e la tutela dei lavoratori.

Dal 2019, per quanto attiene in particolare l'istituzione di un tavolo permanente sull'automotive, Regione Piemonte ha costituito l'Unità di Crisi Integrata regionale (UCRI) con il coinvolgimento di Agenzia Piemonte Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia, società strumentale del Ministero dell'Economia e Finanze, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Il compito di UCRI è fronteggiare la situazione di crisi aziendali, garantire la possibile continuità aziendale, supportare la ricollocazione occupazionale e la continuità lavorativa delle persone coinvolte attraverso interventi di politica attiva del lavoro realizzate a livello operativo da operatori specializzati dei centri per l'impiego.

La Regione coordina l'unità di crisi regionale garantendo raccordo con i diversi soggetti pubblici e privati a livello territoriale e nazionale. Inoltre, interviene con ruolo di mediazione nelle crisi che hanno una particolare rilevanza strategico-economico-occupazionale sul territorio regionale.

In particolare, UCRI si occupa di gestire tavoli di crisi aziendali e regionali, progettare interventi di politica attiva rivolte ai lavoratori in esubero provenienti da aziende di rilevanti dimensioni di interesse regionale, effettuare ricerche e analisi on desk e propedeutiche all'erogazione degli interventi rivolti ai lavoratori, erogare interventi di ricollocazione a favore dei lavoratori e aziende in crisi, rilevare e restituire gli esiti delle azioni realizzate attraverso la rilevazione di report.

Tramite UCRI l'Amministrazione ha privilegiato l'approccio pragmatico immediatamente operativo anche in considerazione del fatto che nella realtà regionale esiste la Commissione regionale di concertazione (CRC), prevista dall'articolo 11 della legge

regionale n. 32 del 2023, che rappresenta l'organismo concertativo di governance partecipata di Regione, per il confronto con sindacati, associazioni datoriali e altri soggetti istituzionali sulle politiche in materia di orientamento permanente, formazione e lavoro.

In ambito, invece, di prevenzione delle crisi aziendali e rilancio produttivo dell'industria, automotive compreso, dal giorno dell'assunzione della delega da lavoro, sottolinea l'Assessore Marrone, ho intrapreso un percorso di confronto con le parti sociali del Piemonte per concretizzare la costituzione di una cabina di regia per condividere analisi e strategie.